Questa storia ti viene offerta gratuitamente da **Ririro.com/it**. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Alla Ricerca dello Spirito di Primavera

Il freddo invernale era passato.

Nel villaggio di Nkanyezi stava arrivando la primavera.



Presto gli abitanti del villaggio si sarebbero riuniti per celebrare la nuova stagione. Nkanyezi aspettava la festa di primavera più di qualsiasi altro giorno dell'anno.

Una calda mattina, Nkanyezi sentì per caso due donne anziane del villaggio parlare della festa.



"La gente di Ndlovu ha perso lo spirito della festa," sospirava una delle due.

"Come possiamo organizzare una festa di primavera in un villaggio che ha dimenticato come festeggiare?" chiedeva l'altra.

Nkanyezi era preoccupata.

"Come potrà il sole risplendere di nuovo se non cantiamo per svegliarlo dal sonno invernale?" si chiese.
Nkanyezi pensava e pensava.

"Devo trovare quello che abbiamo perso," e decise.



"Devo andare alla ricerca di cose che riporteranno lo spirito di festa nel mio villaggio."



Le signore anziane diedero a Nkanyezi la loro benedizione per il viaggio e una borsa per portare le cose che avrebbe trovato.

Nkanyezi aveva paura ma poteva farcela.

Nkanyezi camminò per tutto il giorno. Salì su una collina e scese in una valle. Attraversò il grande fiume e si arrampicò tra le rocce appuntite. Camminò lungo le pianure finché non raggiunse l'ombra delle montagne rosse.



Mentre la notte si avvicinava, Nkanyezi arrivò in un villaggio con disegni e colori mai visti prima. Raccontò agli anziani del

villaggio del suo viaggio per riportare lo spirito di festa al suo popolo.



La madre della tribù le fece un regalo.

Disse alla ragazza: "Con amore, ti diamo
questa pittura per dare colore al tuo villaggio che si è spento."

Nkanyezi ringraziò gli anziani e mise la pittura nella sua borsa.

La mattina presto, riprese il suo cammino, entusiasta per il dono del colore.

Nkanyezi camminò tutto il giorno, attraversando la grande



foresta di alberi giganti. Quando il cielo divenne troppo scuro per vedere, sentì il suono dei tamburi che battevano. Si affrettò verso il suono dei tamburi, sentendo lo spirito della danza raggiungere i suoi piedi stanchi.

Nkanyezi arrivò al villaggio dei Bhubezi. La gente stava attorno al fuoco, suonava il tamburo e cantava. Non aveva mai sentito prima una musica così bella.

Raccontò agli anziani del villaggio del suo viaggio per riportare lo spirito di festa al suo popolo. I Bhubezi la invitarono a riposare e a fermarsi per la notte.



Al mattino, il capo chiamò Nkanyezi.

"Mia cara," disse, "ecco un tamburo speciale. Suona una nuova musica ogni volta che lo batti."



Nkanyezi ringraziò gli anziani e mise il tamburo nella sua borsa. Riprese il cammino, felice del dono della musica e della danza.

Il terzo giorno del suo viaggio, mentre passava vicino a un campo di mucche grasse, il suo naso cominciò a pizzicare. Un aroma le solleticò le papille gustative e le venne l'acquolina in bocca. Seguì il profumo e arrivò in un villaggio dove trovò le persone in piedi davanti a pentole fumanti di stufato.



Questa tribù era famosa per i suoi banchetti e Nkanyezi non aveva mai provato sapori simili. Dopo aver mangiato a sazietà,

raccontò agli anziani del villaggio del suo viaggio per riportare lo spirito di festa al suo popolo.

Il giorno dopo, le cuoche le consegnarono una miscela di spezie segreta.

"Cara," le dissero, "con queste spezie il pancino felice è garantito! Ti diamo il dono del buon cibo."



Nkanyezi ringraziò le anziane e mise le spezie nella sua borsa.

Con nuova energia, iniziò il lungo viaggio di ritorno al villaggio di Ndlovu.

Quando arrivò a casa, gli abitanti del villaggio si riunirono intorno a lei per ascoltare le sue avventure. Raccontò loro tutto quello che aveva visto, sentito e mangiato. Poi aprì la borsa per condividere i doni ricevuti e la gente si rallegrò per quei tesori.

Grazie alla generosità degli altri e al coraggio di Nkanyezi, gli abitanti del villaggio ritrovarono il colore, il canto e la danza nelle

loro vite. E così lo spirito di festa fu restituito al villaggio di Ndlovu.

